

MUSICA D'ORO

I protagonisti
della serata

Album

51 Sono gli anni della cerimonia dei Grammy, grande kermesse che premia tutti i generi della musica «leggera»**20** L'età della vincitrice come migliore esordiente: la cantante inglese Adele**26** È il record dei grammofonini d'oro vinti da un solo artista: è quello raggiunto nel corso della sua carriera dalla cantante country Alison Krauss

ROBERT PLANT

5 Grammy tra cui «Miglior album»

Il record della serata. E l'ex leader dei Led Zeppelin ricorda il suo arrivo a Los Angeles quarant'anni fa



ALISON KRAUSS

5 Grammy tra cui miglior album (insieme a Plant)

Grammofonino per l'album «Raising Sand», ricco di ballate folk, country e di pezzi R&B



COLDPLAY

3 Grammy tra cui canzone dell'anno

«Viva la Vida» Chris Martin: «Non abbiamo mai vinto tanti Grammy» ha detto domenica notte

→ **L'ex Zeppelin** «Ai vecchi tempi avremmo etichettato questa serata come commerciale...»

→ **Le statuette importanti** Sono andate ad artisti britannici (dai Coldplay ad Adele)

Il trionfo di Robert Plant ai Grammy in salsa inglese

Serata d'oro per gli artisti britannici domenica scorsa alla cerimonia dei Grammy: Robert Plant si aggiudica cinque grammofonini, tra i premiati Alison Krauss, i Coldplay e l'esordiente Adele.

FRANCESCA GENTILE
LOS ANGELES

«Ai vecchi tempi avremmo etichettato questa serata come commerciale, ma in fondo è un buon modo per passare una domenica». Per ammorbidente Robert Plant, ex leader dei Led Zeppelin, servivano un

certo numero di grammofonini. È stato il suo il record della serata: ne ha vinti cinque, insieme a Alison Krauss per l'album *Raising Sand*, ricco di ballate folk, country e di pezzi R&B, molto lontano dai decibel sparati della band britannica di cui era frontman. Il successo del disco (che ha vinto anche nelle categorie pop e country, in quella prestigiosa dedicata al record dell'anno per *Please Read The Letter* e per la migliore collaborazione artistica, con la Krauss, con *Rich woman*) ha dunque riconciliato l'artista inglese con l'industria americana della musica. «Quarant'anni dopo essere atterrato per la prima volta in questa città, al mo-

mento di ritirare il premio è diverso, è tutto fantastico. Grazie». È andata male agli altri candidati all'album dell'anno: Lil Wayne, con *Tha Carter III*, Ne-Yo con *Year Of The Gentleman*, i Coldplay con *Viva La Vida Or Death And All His Friends* e i Radiohead, con *In Rainbows*.

VIVA LA VIDA

Privata del premio più prestigioso la band britannica dei Coldplay ha vinto tre statuette fra cui il grammy come migliore singolo per la canzone tormentone *Viva La vida. Viva la vida*, l'album, è stato invece giudicato il migliore album rock. «Non abbiamo mai vinto tanti Grammy - ha det-

to Chris Martin, scordando di averne già vinti quattro negli anni - Mi sento così grato a tutti che mi viene da piangere». Anche Lil Wayne, che era in competizione con il maggior numero di candidature, otto, ha vinto tre grammofonini, compresi quelli per il miglior album rap e per la migliore canzone rap, *Lollipop*.

Volendo trovare un minimo comune denominatore nelle vittorie di quest'anno, bisogna affidarsi alla geografia. Wayne a parte, nato a New Orleans, le altre statuette importanti sono andate ad artisti britannici: è inglese anche Adele, vent'anni, che ha sbaragliato la concorrenza di Duffy e dei Jonas Brothers, e ha vinto il